

Finanziamoci: contributi europei e sostegno nazionale



Cosa Si Finanzia

L'UE, attraverso i Fondi Strutturali, dispone finanziamenti per un'ampia gamma di progetti e programmi nei settori più diversi:

- **sviluppo urbano e regionale**
- **occupazione e inclusione sociale**
- **agricoltura e sviluppo rurale**
- **politiche marittime e della pesca**
- **ricerca e innovazione aiuti umanitari.**

I Numeri:

- L'Italia utilizza circa il 2,4% delle risorse europee disponibili.
- Si tratta di 132 miliardi di Euro per l'intero periodo 2014-2020
- L'attenzione sembra riservata alle grandi aziende.
- Le PMI hanno l'idea che l'accesso ai Fondi sia difficile, richiede competenze specifiche.



Le Fonti

Le fonti da cui attingere risorse che prevedono una quota parte a "fondo perduto" sono almeno di sei tipologie differenti:

- 1. Fondi diretti UE** (per il turismo LIFE, COSME, HORIZON 2020, EUROPA CREATIVA, ERASMUS+);
- 2. Fondi indiretti UE** (FESR, FSE, FEASR e, nelle Regioni in cui è previsto, FEAMP);
- 3. Fondi dedicati alla Cooperazione/transfrontalierità**, (quali ADRIAN, INTERREG, ALPINSPACE, ITALIA-SLOVENIA, ITALIA-CROAZIA);
- 4. Fondi di fondi** (ad esempio EUSALP);
- 5. Fondi Ministeriali dedicati;**
- 6. Fondi regionali dedicati.**



Tutti i Fondi
Richiedono Un
Accesso Tramite
Bando

IL FERS (Fondo Europeo Sviluppo Regionale)

Il FERS mira a consolidare la coesione economica e sociale dell'Unione europea correggendo gli squilibri fra le regioni.

Specificità territoriali

Il FERS riserva attenzione alle specificità territoriali:

- mira a **ridurre i problemi economici, ambientali e sociali** che affliggono le aree urbane;
- **interviene sulle aree svantaggiate** dal punto di vista geografico (in quanto isolate, **di montagna** o a scarsa densità demografica).
- prevede **aiuti specifici per le aree più periferiche**, per far fronte agli eventuali svantaggi derivanti dalle condizioni di lontananza.

L'FSE (Fondo Sociale Europeo)

Il **Fondo Sociale Europeo (FSE)** è utilizzato per il raggiungimento di due obiettivi:

- **Convergenza, per la promozione dell'occupazione e la creazione di nuovi posti di lavoro nelle regioni in ritardo di sviluppo. In Italia rientrano in questo obiettivo le Regioni Basilicata (a titolo transitorio), Calabria, Campania, Puglia e Sicilia.**
- **Competitività regionale e occupazione, per favorire la dinamicità del tessuto economico. In Italia rientrano in questo obiettivo le Regioni Abruzzo, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto e Sardegna e le Province autonome di Bolzano e Trento**

L'FSC (Fondo per lo Sviluppo e la Coesione)

Il **Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC)**, ex FAS, è lo strumento di finanziamento del Governo italiano per le aree sottoutilizzate del paese.

L'FSC raccoglie risorse nazionali aggiuntive, da sommarsi a quelle ordinarie e a quelle comunitarie e nazionali di cofinanziamento.

Si prevedono **incentivi a soggetti privati**:

- misure a favore dell'autoimpiego e dell'autoimprenditorialità, crediti di imposta per gli investimenti, crediti di imposta per l'occupazione nel Mezzogiorno, crediti di imposta per campagne pubblicitarie localizzate, contratti d'area, **copertura degli interessi** derivanti dall'attivazione del Fondo rotativo per il sostegno alle imprese nelle aree sottoutilizzate, **costituzione di fondi per l'investimento in capitale di rischio delle PMI**

I PON (Programmi Operativi Nazionali)

I PON (Programmi Operativi Nazionali) rendono operativi i **Fondi Strutturali Europei**.

Attraverso i finanziamenti previsti dai fondi strutturali, il FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale) e l'FSE (Fondo sociale europeo), le singole regioni europee progettano i **programmi operativi (PO)** sia **regionali (POR)** sia **sovraregionali (PON)**.

1° per accedere ai Fondi POS e PON

La sequenza corretta: un progetto di sviluppo nasce nella mente dell'imprenditore

“Troppi purtroppo ancora muovono dalla presenza di una fonte di risorse e dunque da un bando o da una call: quasi che a determinare la genesi del progetto non sia, per l'appunto, una esigenza e una visione da cui consegue un'idea, ma, più semplicemente, la presenza di una possibile fonte di finanziamento”.

2° La Ricerca di Risorse

L'idea alla base del progetto deve presentare **contenuti innovativi**

- Un semplice ampliamento non è innovativo se non ha una identità/significato a se stante
- Il progetto deve prevedere indicatori di risultato, misurabili

3° La Ricerca di Risorse

Si consultano i siti regionali e quelli dei progetti europei per verificare se ci sono **bandi aperti o in apertura**

- Si raccolgono le possibilità
- Si selezionano le più attinenti o vantaggiose
- Si verifica la eventuale cumulabilità dei fondi individuati

3° La Ricerca di Risorse

I criteri per la valutazione:

- **codici ATECO**
- **percentuale** di fondo perduto assegnata
- **tipologia di spese ammesse** a contributo
- **tempistica** e modalità di riconoscimento delle spese (tempistica)
- applicazione o esenzione dal regime di aiuto "**de minimis**"
- presenza di eventuali **condizioni di premialità**
- **facilità di presentazione** della domanda
- **tempi** e modalità di valutazione dei progetti ed esiti;

4° La Stesura del Progetto

Si elabora il progetto, attenendosi a queste finalità:

- **valorizzare** il progetto
- **far aderire il progetto alle finalità** ed alle modalità proposte dal bando
- far comprendere al valutatore il progetto medesimo, gli **aspetti economici** (benefici per impresa e territorio), il **carattere innovativo**

5° L' Oltre-Bando

Si verifica la possibilità di richiedere **acconti**

Il contributo copre in genere dal 25% al 50%, in rari casi l'80%, si verificano quindi le **altre fonti di finanziamento** a carico dell'imprenditore (**banche, finanziarie regionali, Confidi ecc.**)

INVITALIA: Le Opportunità

- Invitalia dispone di risorse per lo **sviluppo dei territori**
- Propone bandi per sostenere nuove attività in alcune **regioni italiane**
- Ha azioni rivolte all'autoimpiego e alla **creazione di nuove imprese**

Il Business Plan:

Il Business plan è:

improntato a logiche oggettive e misurabili

Foglio Excel:

- costi generali e tempi
- costi a carico dell'impresa (25/50%)
- Valutazione dell'aggregazione con altri soggetti della filiera

Grazie!



<http://mauriziocrisanti.it>



@maucrisanti